

Esperienza di tesi all'estero: Montréal

Perché fare un'esperienza all'estero? Prima di partire la motivazione principale era una: volevamo essere competitivi per il mondo del lavoro e andare fuori dall'Italia ci avrebbe permesso di imparare bene l'inglese. Infatti un'esperienza all'estero è considerata un "must" per molte aziende quindi per non precluderci eventuali opportunità future sapevamo che prima o poi sarebbe stata necessaria. Inoltre nel corso di questi anni universitari avevamo seguito più di un corso di lingua ma ci siamo resi conto che l'unico modo per imparare bene l'inglese era andare fuori dall'Italia ed essere costretti a praticarlo quotidianamente.

Questa esperienza, oltre che venire a contatto con il sistema universitario canadese, ci ha permesso di mettere un piede nel mondo del lavoro. Infatti seppur strettamente collegato con l'ambito accademico, l'attività di ricerca implica avere responsabilità, scadenze, doversi interfacciare con il tutor e trovare le soluzioni migliori per tutti i problemi che si presentano lungo il percorso. Inoltre ci ha aperto due mondi praticamente nuovi a cui ci siamo interessati e appassionati: la Biomimetica e il Life Science rispettivamente, e chissà non ci diano anche lo spunto per la ricerca di un lavoro in futuro!

A un mese dal nostro rientro in Italia però possiamo dire che stare in Canada per sei mesi ti dà molto ma molto più di questo: non si tratta solamente di un'esperienza di tesi ma di un'esperienza di vita a 360°. Incontrare persone che vengono da diverse parti del mondo non solo ti costringe a parlare una lingua diversa dalla tua, ma ti mette a contatto con culture, modi di pensare e di vivere la vita diversi e questo ti fa crescere soprattutto da un punto di vista umano. Le difficoltà che abbiamo incontrato non sono state poche: dallo scontro con l'arrugginita macchina della burocrazia italiana per il rilascio del visto, alla paura dell'incontro con gli ufficiali di dogana (rivelatasi poi infondata), alla ricerca della casa, al vivere 4 mesi con una temperatura media di -20° C che ci ha costretto a cambiare completamente stile di vita (e ci ha fatto amare la città sotterranea). L'entusiasmo e il supporto reciproco ci hanno permesso di affrontare e superare alla grande tutto questo facendo letteralmente volare via questi 6 mesi e lasciandoci alla spalle un'esperienza fantastica che senza dubbio ci terremo stretti per tutta la vita!

Michela & Davide